

FSC 2021/2027

Delibere CIPRESS n. 1 del 15 febbraio 2022 e n. 35 del 2 agosto 2022

Linee guida per i beneficiari - informativa utilizzo loghi

La Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022, pubblicata in GURI n. 129 del 4 giugno 2022, ha assegnato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a titolo di anticipazione, una prima quota di risorse afferenti al Fondo Sviluppo e Coesione, programmazione 2021-2027, da destinare alla realizzazione di interventi puntualmente individuati dalla Delibera stessa. La successiva Delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022, pubblicata in GURI n. 249 del 24 ottobre 2022, ha assegnato al MIT ulteriori risorse FSC 2021-2027 al fine di fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi che ha interessato gli interventi individuati dalla Delibera CIPESS 1/2022.

Il presente documento si rivolge prioritariamente ai beneficiari e ai destinatari delle risorse FSC e fornisce indicazioni circa le attività di informazione, comunicazione e pubblicità in relazione allo stato di attuazione degli interventi, allo scopo di dare adeguata visibilità e garantire la massima trasparenza nell'uso di finanziamenti pubblici.

A tal fine, ai sensi del vigente SIGECO versione 1 del 1° agosto 2022, valido anche per la programmazione 2021-2027 nelle more della definizione della stipula dell'Accordo di Coesione MIT FSC 2021-2027, l'Autorità Responsabile fornisce indicazioni in ordine all'installazione delle targhe permanenti e all'esposizione dei loghi (si veda, al riguardo, il punto 8.1 del SIGECO raggiungibile al seguente *link* <https://pianosviluppocoesione.mit.gov.it/sigeco>).

UTILIZZO DEI LOGHI

Una volta che il progetto viene ammesso al finanziamento, il beneficiario che intraprenda azioni di comunicazione e informazione può rendere visibile il sostegno del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione attraverso il corretto utilizzo del logo di riconoscimento e, in particolare:

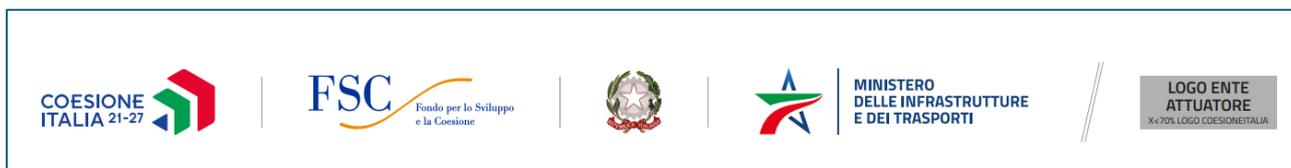
- il logo Coesione Italia 21-27
- il logo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
- il logo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- l'emblema della Repubblica Italiana

Il logo di riconoscimento del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione include l'indicazione del Fondo con il relativo acronimo, da utilizzare in tutti gli strumenti di comunicazione, informazione e pubblicità, insieme al logo Coesione Italia 21-27 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e all'Emblema della Repubblica Italiana. È data facoltà di inserire anche il logo dell'Ente attuatore. I loghi dovranno comparire nell'ordine seguente:

Gruppo Loghi - Blocco istituzionale



Gruppo Loghi con soggetto attuatore – Blocco istituzionale



Al seguente *link* <https://pianosviluppocoesione.mit.gov.it/linee-guida-loghi> è possibile scaricare:

- il manuale “brand book” del logo Coesione Italia 2021-2027 FSC - MIT e dei loghi obbligatori di accompagnamento
- la cartella zip di file Coesione Italia 2021-2027 FSC - MIT nei vari formati per la preparazione di materiali/prodotti di informazione e comunicazione.

TARGA PERMANENTE PER OPERE INFRASTRUTTURALI

La targa espositiva permanente, ove esposta, deve essere apposta in uno spazio visibile al pubblico entro il collaudo dell'intervento e deve essere commisurata all'importanza dell'opera e al contesto di esposizione. Il beneficiario assicura la conformità della targa format scaricabile al seguente *link*: <https://pianosviluppocoesione.mit.gov.it/Permanenti.zip>.

In particolare:

- le dimensioni minime devono essere pari a 21x28 cm
- il carattere da utilizzare per il testo è “Ubuntu”
- deve contenere il logo FSC e la frase “MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI INTERVENTO FINANZIATO CON RISORSE FSC 2021-2027”
- lo spazio deve essere ripartito in tre aree principali:
 - area del blocco istituzionale. La barra completa dei loghi deve essere apposta sempre nella parte superiore, così come rappresentato nell'esempio che segue, per posizione, dimensione e percentuale di ingombro
 - area del messaggio al pubblico. La banda blu è destinata alla riproduzione del titolo del progetto o di un messaggio di sintesi semplice e in grado di essere compreso facilmente dal cittadino. Il testo va riportato su sfondo blu (pantone Reflex Blu C, C:100 - M:80 - Y:0 - K:0) con scritta in bianco. La formattazione e l'area dedicata a questa parte devono occupare almeno il 30% dell'altezza totale della targa
 - area di servizio. Nella parte inferiore sono riportate tutte le principali informazioni tecniche del progetto e nello specifico il nome del Ministero, la tipologia delle risorse, il ciclo di programmazione, il “numero CUP”, “il costo complessivo del progetto”.

La formattazione e la simbologia riportati nei format modelli, nonché i colori utilizzati (pantone Reflex Blu C - C:100 - M:80 - Y:0 - K:0) e grigio (k:40) devono essere tutti puntualmente rispettati.

Nel caso in cui sia necessaria una targa di dimensioni maggiori rispetto a quelle minime, essa dovrà essere realizzata nel rispetto delle proporzioni.

La targa deve essere realizzata e stampata con tecniche e materiali adatti all'esposizione esterna al fine di impedirne la facile deperibilità, data la natura permanente dell'obbligo espositivo.

Esempio di targa permanente versione generica



Esempio di targa permanente versione con attuttore

